Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

REGIONE MOLISE

POR FESR-FSE 2014-2020

SCHEDA DI SINTESI PROGETTUALE

ALLEGATO A

alla Determina di concessione del finanziamento

degli interventi finanziati dal POR FESR FSE 2014-2020

ARCHEOLOGIA PUBBLICA

HUB CULTURALE E CREATIVO "SPAZIO DI COMUNITÀ" E FUNZIONI PERMANENTI PER LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE

SEZIONE A -ASPETTI GENERALI

A.1 – TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE

1. **Denominazione:** Comune di Sepino

2. **Indirizzo:** Piazza Nerazio Prisco, n. 5

3. **Titolo del progetto**: **ARCHEOLOGIA PUBBLICA - HUB CULTURALE E CREATIVO "SPAZIO DI COMUNITÀ" E FUNZIONI PERMANENTI PER LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE**

4. **Importo complessivo**: € 350.000,00
   Di cui € 350.000,00 a carico del POR FESR-FSE 2014-2020 e € 0,00 di cofinanziamento a carico dell'Ente.

5. **Telefono**: 0874 790132 **Fax**: 0874 790502 **E- mail**: protocollo@pec.comune.sepino.cb.it

6. **Localizzazione intervento**: Comune : Sepino Provincia: Campobasso

7. **Linea d'intervento del progetto:**

   ASSE: V "AMBIENTE, Cultura e Turismo"

   AZIONE: 5.2.1 – Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

   TITOLO INTERVENTO: Archeologia Pubblica – Realizzazione degli interventi previsti dal piano strategico di sviluppo culturale del sito archeologico di Altilia

Riferimenti dell'operazione:

CUP: H92I20000000002

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 D. L.vo n. 50/2016:

Cognome e Nome: Rubbo Patrizia Tel. 0874 790132 fax 0874 790502 e-mail: protocollo@pec.comune.sepino.cb.it

Codice Identificativo della Gara di appalto lavori (CIG): ……..

Referente interno all'Amministrazione Comunale:

Cognome e Nome: Rubbo Patrizia
Tel : 0874 790132
e-mail : info@comune.sepino.cb.it
PEC : protocollo@pec.comune.sepino.cb.it ;

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

SEZIONE B - FATTIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

B.1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

☒ Intervento di adeguamento funzionale dell'edificio comunale, ex edificio scolastico "V. Tiberio" sito in Largo Bassiere

☐ Installazione di……. (es…sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti (domotica) anche attraverso l'impiego di mix tecnologici) ;

☒ Intervento per la realizzazione di un Hub Culturale e Creativo, a servizio della Strategia di Sviluppo dell'AI Matese, con possibili allestimenti di funzioni per la sperimentazione di tecniche di realtà virtuale per la valorizzazione del patrimonio archeologico e della storia della comunità a scopo didattico-divulgativo.

Identificazione degli interventi:

Il progetto prevede la attivazione di un Hub Culturale e creativo "Spazio di Comunità" che costituisca perno della strategia di potenziamento e crescita dell'offerta culturale e creativa prevista dal Piano Strategico di Valorizzazione culturale dell'AI del Matese e agente di integrazione del sistema di offerta culturale e turistica dell'Area, nel solco dei principi dell'"Archeologia pubblica". L'HUB "Spazio di Comunità" vuole costituirsi come presidio di mediazione Culturale e sociale tra il Patrimonio culturale , il Paesaggio, inteso come paesaggio naturale e storico, dell'Ai Matese e le Persone e le comunità di riferimento, nello spirito pieno della Convenzione di Faro, incrementando pratiche ed attitudini che attivino, in chiave contemporanea, le risorse culturali, materiali ed immateriali, allo stato sottoutilizzate, ponendole al centro della strategie di sviluppo territoriale attraverso l' ascolto, il coinvolgimento e la partecipazione attiva di stakeholders, soggetti dell'offerta culturale, altri operatori economici e cittadini. Il sistema di risorse culturali e del paesaggio di riferimento dell'intervento che costituiranno scenario della comunità di pratiche dell'HUB sono individuate **prioritariamente nell'area archeologica di Altilia – Sepino** e di altre risorse culturali e paesaggistiche quali: A)il tratturo Pescasseroli-Candela ed edilizia rurale (agro di Sepino e San Giuliano); B)le aree archeologiche e borghi: B1)Campochiaro - Santuario di Ercole; B2)Sepino - locTerra Vecchia e B3)San Pietro a Cantoni; B4)San Giuliano del Sannio – Villa dei Neratii; B5) nuclei antichi dei Comuni dell'Area e il borgo antico di Civita Superiore (Bojano); C) patrimonio paesaggistico e ambientale: boschi del l'area, sentieri e percorsi naturalistici (in particolare le aree vincolate da legge regionale - Riserva regionale Guardiaregia-Campochiaro). D)patrimonio culturale immateriale, come definito dalla convenzione Unesco 2003: D1) tradizioni ed espressioni orali, ivi compreso il linguaggio, in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale; D2) le arti dello spettacolo; D3) le consuetudini sociali, gli eventi rituali e festivi; d) le cognizioni e le prassi relative alla natura e all'universo; D4) l'artigianato tradizionale.

A titolo esemplificativo lo Spazio di Comunità potrà essere sede di:

- eventi culturali, coerenti con i vincoli funzionali degli spazi (es. letture pubbliche), programmati o aperti al contributo di terze parti;

- Incontri di comunità o focus per gruppi tematici;

- coworking, formazione, apprendimento informale e "dal basso", scambio di buone pratiche per l'attivazione della Rete dell'Offerta culturale integrata e per lo sviluppo turistico;

- elaborazione e supporto ad azioni *culture based* di innovazione sociale, partecipazione attiva, contrasto alle povertà educative.

L'Hub potrà prevedere, oltre spazi ibridi e multifunzionali destinati alla programmazione di incontri ed eventi e attività di *tutoring* e *mentoring* finalizzati ad obiettivi di *emporwerment* dei soggetti dell'offerta culturale dell'Area, funzioni permanenti tese a valorizzare il patrimonio storico culturale, materiale ed immateriale della Comunità di riferimento dei AI Matese, anche attraverso l'allestimento un laboratorio di sperimentazione di tecniche di "realtà virtuale", a scopo didattico-educativo e divulgativo, applicata al

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

patrimonio archeologico e della storia della comunità, e altre costituenti dotazione di riferimento per l'AI Matese di contrasto alla povertà educativa (nell'AI ad es. non sono presenti biblioteche regionali) o di integrazione delle capacità di promozione turistica (sportello informazioni/prenotazioni).

La fasi di progettazione dell'intervento saranno realizzate con il concorso di competenze di soggetti privati - selezionati in applicazione della normativa di riferimento, anche attraverso manifestazione di interesse ai sensi e per quanto previsto dall'art.151, c. 3 del D.lgs.n.50/2016 - che si candidino ad attivare con il Comune di Sepino un Partenariato speciale pubblico-privato, senza oneri a carico di risorse del bilancio ordinario del Comune di Sepino, per la gestione pluriennale dello Spazio di Comunità e delle relative funzioni, a cui seguiranno le procedure negoziali con tutti i soggetti candidati e una fase di co-progettazione comunitaria con stakeholders di riferimento e la comunità locale. Il progetto prevede lavori di adeguamento funzionale e allestimenti funzionali degli spazi con dotazione di forniture specifiche, in relazione alle destinazioni d'uso degli ambienti di cui si compone l'immobile oggetto d'intervento, ricadente nel patrimonio pubblico disponibile del Comune di Sepino, e identificato nell'ex edificio scolastico "V.Tiberio" sito in Largo Bassiere, individuato da questa amministrazione come maggiormente idoneo agli scopi di progetto.

L'edificio, già oggetto di un intervento di adeguamento sismico, è caratterizzato da una Struttura in muratura di pietrame, si sviluppa in tre livelli fuori terra su circa 560 MQ complessivi ed è situato nei pressi di piazza Nerazio Prisco, un'area su cui si affacciano gli edifici principali del paese e che rappresenta il centro delle attività della comunità sepinese.

Le aree destinate a funzioni permanenti occuperanno due livelli dei tre livelli disponibili e si svilupperanno su circa 250 mq dei 560 disponibili.

Nell'edificio saranno eseguite opere di:

- intonacatura delle pareti interne;
- rifacimento della pavimentazione;
- ripristino dello stato delle opere interne in legno;
- posa in opera di porte tagliafuoco;
- installazione dell'impianto di climatizzazione;
- adeguamento dell'impianto elettrico;
- installazione dell'impianto antincendio;

.

I lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria dell'edificio saranno definiti coerentemente con le destinazioni d'uso degli spazi risultanti dalle fase di progettazione.

L'edificio sarà allestito, mediante l'acquisto delle componenti di arredo ed attrezzature specifiche, che integrino spazI aperti al pubblico e aree funzionali.

Potranno essere realizzati con forniture specifiche ambienti di realtà virtuale interattivi nelle aree funzionali.

Potranno costituire, a titolo esemplificativo, oggetto di virtualizzazione, le aree archeologiche rinvenute nel territorio dell'AI Matese in collaborazione che i competenti organismi MIBACT, con particolare riferimento a quelle ricadenti nel territorio comunale di Sepino, presupposta l'integrazione con progetti analoghi del Polo Museale del Molise.

L'intervento prevede nell'articolazione dell'oggetto contrattuale, prevalenza di forniture rispetto all'entità di lavori.

Ai sensi dell' art. 1, comma 6, decreto-legge n. 32/ 2019, convertito dalla legge n. 55/ 2019, in combinato disposto con gli artt. 23 e 28 del D.lgs. n.50/2016, l'intervento necessita dello svolgimento di uno studio di fattibilità tecnico-economica, con supporto alle attività di co-progettazione comunitaria, e di un solo altro livello successivo di progettazione.

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Data la natura dell'intervento, per quanto attiene la parte lavori, l'applicazione del principio di decomposizione modulare non conduce alla identificazione di più sottosistemi funzionalmente indipendenti. Non sarà possibile pertanto procedere nella progettazione di lotti funzionali così come definiti dall'art. 3, c.1, lett. QQ del D.lgs. n. 50/2016.

Nei costi di progettazione e realizzazione sono compresi le expertise per la redazione di documenti tecnici quali linee guida alla progettazione e accompagnamento tecnico all'AC di Sepino.

L'appalto potrà essere direttamente gestito dal Comune di Sepino attraverso il Partner privato, qualora adottate le procedure di evidenza pubblica ai sensi dell'art.151, c. 3 del D.Lgs n.50/2016, che opererà in profilo oggettivo di interesse pubblico e pertanto conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti, prevedendosi la facoltà dell'affidamento congiunto di lavori e forniture e relativa posa in opera.

Nel caso si adotti la procedura prevista dall'art.151, c. 3 richiamato, Il partner privato, a titolo esemplificativo, se così definito nell'Accordo di partenariato dovrà:

- collaborare o curare direttamente le Progettazioni e le procedure di appalto dei lavori di adeguamento dell'edificio e di acquisizione degli arredi, degli allestimenti funzionali, delle attrezzature, e relativa posa in opera

- dar luogo alla raccolta dei contenuti storici che saranno oggetto della virtualizzazione e progettare i contenuti di servizio dell'HUB;

- costituirsi come referente unico nei confronti dell'Amministrazione comunale di Sepino, quale beneficiario del finanziamento, per la gestione anche qualora utilizzi terze parti per lo svolgimento di attività caratteristiche e complementari;

- garantire la manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto di valorizzazione culturale per tutta la durata del partenariato;

- garantire la presenza di personale competente e adeguatamente formato;

- reinvestire i ricavi derivanti dalle attività esclusivamente a copertura dei costi di gestione e manutenzione e nel potenziamento delle attività culturali generate dall'intervento;

- garantire il principio di apertura degli spazi funzionai a soggetti terzi dell'offerta culturale del territorio e alle loro attività;

- attivare *call* e *contest* in grado di estendere il valore delle attività all'intera comunità di riferimento dell'AI Matese.

- operare nella direzione di stringere collaborazioni e reti operative con soggetti esterni all'area, con esperienze cognitive e operative anche più avanzate, e promuovere il sistema delle risorse culturali oltre i confini dell'AI Matese;

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

B.2 – LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

B.2.1 – Dati catastali

Localizzazione dell'operazione

(*riferimenti catastali delle aree/immobili interessati dalla specifica operazione, da indicare separatamente per ciascun terreno/immobile oggetto di intervento*)

Dati catastali N.C.T.							
Comune	**Sez.**	**Foglio**	**Mappale**	**Superficie**	**Intestatario**	**Titolo di disponibilità**	**Scadenza titolo disponibilità**
L'OPERAZIONE SI SVILUPPA ALL'INTERNO DI UN EDIFICIO GIÀ ESISTENTE							

Dati catastali N.C.E.U.								
Comune	**Sez.**	**Foglio**	**Particella**	**Subalterno**	**Superficie**	**Intestatario**	**Titolo di disponibilità**	**Scadenza titolo disponibilità**
Sepino		33	436		560,70	Comune di Sepino	1	

Legenda [...] Titolo di disponibilità			
1	Proprietà	**5**	Non disponibilità
2	Locazione	**6**	Altro – Specificare ……
3	Comodato d'uso	**7**	Altro – Specificare .....
4	Diritto reale di godimento	**8**	Altro – Specificare……

Il singolo edificio/area o il complesso di edifici oggetto di intervento appartiene alla pubblica amministrazione:

☒ **SI**

☐ **NO**

In caso di NON DISPONIBILITA' del singolo edificio/area, al momento della compilazione della presente scheda, indicare le procedure da attuare, con le relative tempistiche, ai fini della realizzazione dell'operazione – max 1500 caratteri

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

B.3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO-AMMINISTRATIVO DELL'OPERAZIONE

B.3.1 – Inquadramento urbanistico

☒ Si dichiara che la proposta progettuale è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale regionali vigenti

Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale

L'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti e relativi ai contenuti operativi dell'intervento con particolare riferimento all'inquadramento e alle le prescrizioni previste dai seguenti strumenti di pianificazione territoriale

- DECRETO MINISTERIALE del 9 maggio 1975 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del Comune di Sepino P.T.P.A.A.V. n. 3

- Piano Territoriale Paesistico-Ambientale di AREA VASTA n. 3 di cui alla Delibera di G.R. n.254 del 01/10/1997;

- Schema di articolazione del processo di pianificazione Paesistica di cui alla D.G.R. del 28/02/2005 n. 153

E' inoltre coerente con il Piano Strategico regionale di Sviluppo del Turismo (Prodotto Molise " proteggere e valorizzare il patrimonio culturale del Molise anche con l'utilizzo di nuove tecnologie) anche in relazione agli effetti prefigurati di pianificazione territoriale ivi contenuti.

☒ L'operazione è conforme al Regolamento Urbanistico

☐ L'operazione comporta una variante semplificata al Regolamento Urbanistico

☐ L'operazione comporta una variante al Regolamento Urbanistico

Conformità urbanistica

IL FABBRICATO RICADE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI SEPINO: ZONA U1 DEL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE, ASSIMILABILE ALLE AREE DI CUI AL DM N. 1444/1968 E SS.MM.II

B.3.2 – Quadro dei vincoli

L'operazione riguarda immobili soggetti a:

☐ verifica dell'interesse culturale

☒ vincolo culturale (ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004)

☒ vincolo paesaggistico (ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004)

☐ nessun vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004

BENI CULTURALI:

SI RENDE NECESSARIO SOTTOPORRE LA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DEL MOLISE AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 4 DEL DLGS 42/2004

BENI PAESAGGISTICI:

SI RENDE NECESSARIO SOTTOPORRE LA RICHIESTA DI PARERE DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DEL MOLISE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DLGS 42/2004

☐ Si dichiara che la proposta progettuale rispetta le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del Piano paesaggistico, di cui alla L.R.n **P.T.P.A.A.V. (L.R. del 1 dicembre 1989, n. 24).** L'operazione ricade in zona soggetta a:

☐ vincolo idrogeologico

☐ vincolo idraulico

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

☐ vincoli di tutela ecologica

Specificare

☐ vincoli di tutela funzionale

Specificare

☐ altri vincoli

Specificare

☒ nessun vincolo

Quadro dei vincoli
NON APPLICABILE

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

B.3.3 – Conformità a norme di carattere ambientale

L'operazione necessita di:

☐ Deposito del progetto strutturale

☐ Autorizzazione sismica

☒ Nessun adempimento relativo ai controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico

L'operazione è soggetta a:

☐ VIA nazionale

☐ VIA regionale

☐ altro (specificare nel box sottostante)

Specificare

☒ nessun adempimento

L'operazione ha ricadute su:

☐ Sito di interesse comunitario (SIC)

☐ Zone di Protezione Speciale (ZPS)

☐ Area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991

☐ Parchi, riserve, aree naturali protette di interesse locale

☐ altro (specificare nel box sottostante)

Specificare

☒ nessuna area protetta

L'operazione è soggetta a Valutazione di Incidenza:

☐ Sì

☒ No

Norme ambientali
NON APPLICABILE

B.4 – LIVELLO DI PROGETTAZIONE

L'operazione proposta è composta da più lotti funzionali:

☐ **SI**

Specificare numero di lotti: ……..
Denominazione Lotto: ……..

☒ **NO**

Livello progettuale dell'operazione:

☐ **Progetto di fattibilità Tecnico -economico**

Documentazione tecnica del progetto

☐ *Upload* - Atto deliberativo del soggetto richiedente di approvazione del progetto di cui al D.Lgs.50/2016 e della normativa attualmente in vigore

☐ *Upload* - Documentazione integrale del progetto approvato, contenente gli elaborati previsti al D.Lgs. 50/2016;

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

☐ **Progetto definitivo (Art. 23, co. 7 del D. L.vo n. 50/2016)**
Documentazione tecnica del progetto definitivo

☐ *Upload* - atto deliberativo del soggetto richiedente di approvazione del progetto definitivo

☐ *Upload* - documentazione integrale del progetto definitivo approvato, contenente gli elaborati previsti al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. n. 207/2010

☐ **Progetto esecutivo (Art. 23, co. 8 del D. L.vo n. 50/2016)** *(se pertinente)*
Documentazione tecnica del progetto esecutivo

☐ *Upload* - atto deliberativo del soggetto richiedente di approvazione del progetto esecutivo

☐ *Upload* - documentazione integrale del progetto esecutivo approvato, contenente gli elaborati previsti al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010

☐ *Upload* - atto di validazione del progetto esecutivo

☐ *Upload* - delle conferenze di servizi attivate (eventuale) e/o pareri/nulla osta resisi necessari per la stesura del progetto

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

SEZIONE C) – CONTENUTI DELL'OPERAZIONE

C.1- CONTENUTI STRATEGICI

Grado di integrazione dell'operazione

Il progetto costituisce uno dei perni della strategia dell'AI Matese è ha come suo riferimento il campo, teorico e d'azione, emergente con la denominazione di "Archeologia Pubblica".

I Principi e le pratiche dell' "archeologia pubblica, richiedono A) l'integrazione delle risorse archeologiche con il paesaggio naturale e storico; B) l'assegnazione di un ruolo fondamentale alla partecipazione delle comunità locali nell'individuazione, conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio.

Il progetto vuole pertanto porre in essere pratiche di consolidamento del sistema dell'offerta culturale, sia a fini di coesione sociale che d'incremento dell'attrattività turistica, costituendo un hub di riferimento dei processi di valorizzazione del sistema di risorse culturali dell'Area e potenziandone gli elementi di connessione ed integrazione.

L'attivazione di funzioni dedicate alla capacitazione integrata tanto dei soggetti dell'offerta culturale quanto dei soggetti afferenti ad altri settori, che dalla valorizzazione culturale possono trarre vantaggi in termini di consolidamento e sviluppo, coglie gli aspetti di fragilità attuale del sistema di offerta e promuove pratiche collaborative ed incremento di competenze che costituiscono elementi di base per la attivazione di reti virtuose tra gli attori locali .

La strutturazione di funzioni permanenti che saranno definite e selezionate in fase di progettazione (laboratorio di sperimentazione di "realtà virtuale", promozione turistica, biblioteca pubblica) coglie diversi aspetti delle precondizioni necessarie ad invertire la rotta verso processi di sviluppo integrato, tra cui l'emancipazione dalla rarefazione di dotazioni culturali e sociali, la lotta alla povertà educativa, il potenziamento delle condizioni di accoglienza e connessione turistica e l'incremento di attrattività territoriale.

Il processo di valorizzazione del patrimonio culturale disponibile nell'AI Matese, che vede nell'area archeologia di Altilia in Sepino la sua risorsa più evidente, e la collocazione del presente intervento nel cuore del centro urbano di Sepino migliora gli effetti di relazione tra area urbana ed il sito archeologico di Altilia, fornendo un'occasione di integrazione del circuito di visita, anche in virtù degli effetti di potenziamento dei servizi erogati dallo Spazio di Comunità e del recupero di spazi pubblici a finalità Culturali. Si possono così favorire l'innesto di dinamiche attrattive di nuovo turismo nella relazione patrimonio culturale e borghi, determinando benefici diretti anche per le altre attività economiche presenti nelle aree urbane ad oggi solo marginalmente interessate a circuiti di visita più ampi e, quindi, con scarsi effetti di incremento di occupazione di posti letto nelle strutture ricettive che vede tutta l'AI del Matese in declino sulle presenze turistiche.

L'eventuale opzione di attivazione di forme di partenariato speciale pubblico-privato per la gestione dei servizi generati dall'intervento, ai sensi dell'art.151, c.3 del D.lgs 50/2016, non solo rende credibile la sostenibilità dell'intervento, e meglio ne orienta i contenuti in questa direzione, ma costituisce un'anticipazione del forte grado di coerenza esterna dell'intervento a quanto è prefigurato nel PO 5 del prossimo ciclo di programmazione 2021-2027, che definisce prioritaria la sperimentazione di forme innovative partenariali nei processi di valorizzazione del Patrimonio Culturale.

Infine, nell'ottica di dar vita ad un processo di sviluppo che non incida solo in maniera puntuale ma che sviluppi i suo aspetti benefici su una intera linea di territorio, si evidenzia come l'intervento possa essere doverosamente replicabile, in un quadro di integrazione di nuovi usi e sguardi del e sul patrimonio culturale, negli altri comuni dell'AI Matese in un *PERCORSO* virtuoso di *Spazi culturali di Comunità del Matese*".

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Caratteristiche architettoniche e tecnico-scientifiche del progetto

(Descrivere le caratteristiche dell'operazione in termini di qualità dell'opera, dei suoi costi e prestazioni ambientali nonché delle interazioni con il contesto in cui si inserisce, anche in riferimento al corretto inserimento paesaggistico) – max 2000 caratteri

Il Progetto prevede preliminarmente il pieno recupero funzionale dell'immobile comunale, ex edificio scolastico, situato nelle immediate vicinanze di piazza Nerazio Prisco centro dell'attuale borgo storico.

Sull'immobile saranno eseguiti lavori di adeguamenti finalizzati a renderlo, idoneo ad ospitare una molteplicità di funzioni diverse come descritte in paragrafo B1.

Nell'edificio saranno attivati spazi multifunzionali ed ibridi come *hub* della comunità di offerta culturale ed attività temporanee, e spazi destinati a funzioni permanenti.

Il comune di Sepino è situato alle propaggini del massiccio del Matese. Il borgo è inserito nel circuito dei borghi più belli d'Italia. Il suo territorio è caratterizzato dalla presenza di testimonianze che documentano l'edificazione, in diversi periodi della storia, di tre centri abitati che si sono succeduti nel tempo, i cui resti sono stati rinvenuti presso:

- area di Terravecchia, situata a 950 metri di altitudine tra i Torrenti Magnaluno e Saraceno, che presenta le testimonianze della Sepino sannitica;
- Altilia, situata nell'area pianeggiante del territorio, che presenta testimonianze di una fiorente cittadina romana: Saepinum;
- l'attuale borgo, testimonianza di architettura medioevale in cui si inseriscono sobri ed eleganti edifici del Rinascimento.

Oltre alla presenza di tali testimonianze storiche quella di Sepino si distingue per essere stata una comunità che ha dato origine a persone che hanno lasciato un profondo segno nella storia: Angelo Catone, illustre medico, Padre Ottavio Chiarizia, le potenti e nobili famiglie Giacchi, Finizia, Volpe, Tedeschi, Caserta, William Cusano. Tra questi assume particolare importanza la figura di Vincenzo Tiberio, ricercatore ed ufficiale medico della marina militare, che si è distinto nella comunità scientifica per essere stato il precursore della scoperta della penicillina attribuita ad Alexander Fleming.

L'idea progettuale tesa a realizzare un HUB Culturale con annesse funzioni permanenti si inserisce nel quadro storico e scientifico in breve sopra descritto. (✓)

.

Efficacia dell'operazione

L'intervento concorre al raggiungimento dei risultati attesi della strategia d'area Matese e di quelli specifici dell'azione 5.2.1 del POR Molise 2014-2020 finalizzata al *"Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione",* contribuendo altresì ad incrementare l'indice di domanda culturale del patrimonio archeologico a livello regionale.

C.2 - CONTENUTI SPECIFICI PER L'AZIONE

Coerenza con gli strumenti di programmazione

(Descrizione della rilevanza e significatività dell'operazione rispetto agli strumenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali in materia di ambiente ed energia, ed al PEAR approvato dalla Regione Molise) – max 2000 caratteri

L'intervento è coerente con gli strumenti di programmazione regionale ed in particolare con il ***Piano strategico per il Turismo*** approvato con DGRn. 606 del 31/12/2018 e con i programmi operativi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (POR FESR FSE 2014.2020) e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 (PAR FSC) e 2014-2020 (Patto per il Molise).

Requisiti specifici

(Descrizione dell'operazione, con particolare riferimento ai risultati) – max 2000 caratteri

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Il progetto prevede lavori di adeguamento di edifici, gli allestimenti funzionali e la dotazione di tecnologie dedicate, servizi per la programmazione delle attività.

Obiettivo dell'intervento è recuperare un immobile ricadente nel Patrimonio disponibile del Comune di Sepino per realizzare un'area multifunzionale culturale e creativa.

Indicatori di risultato :

1 immobile storico a cui si restituisce valore d'uso culturale per 560 Mq circa;

500 utilizzatori diretti delle attività formative, culturali, didattiche, educative (1 ANNO DI GESTIONE)

3.500 UTILIZZATORI/VISITATORI DELLE FUNZIONI PERMANENTI A TRE ANNI dal COMPLETAMENTO (REGIME)

C.2.1 - Indicatori di output

ASSE V - AZIONE: 5.2.1
"INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO"

Indicatore	Unità di misura	Valore target	Valore previsto per la presente operazione
SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO	MQ	280,00	560,70
NUMERO DI EDIFICI STORICO/CULTURALI OGGETTO DI INTERVENTO	N.	1	1

Contributo agli obiettivi specifici dell'azione
(Descrizione del contributo all'obiettivo specifico es..... di riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, altro.....) – max 2000 caratteri

L'INTERVENTO CONCORRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE 5.2.1 ASSE V - AZIONE: 5.2.1 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO. Esso è volto a attivare processi di valorizzazione integrata del patrimonio archeologico e paesaggistico, accelerare il quadro performativo degli attori dell'offerta culturale, raccogliere il sostegno di expertise di eccellenza e buona pratiche esterne al territorio, garantire nuovi modelli di governance dello sviluppo culturale pubblico-privato, migliorare le condizioni di contesto per i processi di attrazione culturale, contribuendo alla stabilizzazione del territorio e alla rigenerazione economica dell'Area Interna Matese, assicurando un maggior presidio ed una gestione attiva dello stesso. Ciò consentirà, di ampliare l'offerta culturale per i residenti, che rappresentano attori decisivi per la restituzione di valore d'uso al patrimonio culturale, contribuendone al mantenimento e alla sua conservazione e di avviare nuovi circuiti di crescita attraverso il turismo, in un'ottica di integrazione delle risorse.

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

SEZIONE D) – CRONOPROGRAMMA E CANTIERABILITA'

D.1 – PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE *(Art. 21 D.Lgs. 50/2016)*

Operazione inserita nel Programma triennale dei lavori pubblici dell'ente	☒ SI ☐ NO
Anni di riferimento del Programma triennale dei lavori pubblici	2020/2022
Estremi atto di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici	Deliberazione Giunta Comunale n. 23 del 17.02.2020
Riferimento dell'operazione nel Programma triennale dei lavori pubblici	n. 22
Riferimento dell'operazione nell'elenco annuale	

☐ *Upload* - Atto di approvazione Programma triennale dei lavori pubblici con evidenza dell'avvenuto inserimento dell'operazione nel Programma ed eventualmente nel relativo Elenco annuale.

D.2 - QUADRO DI SINTESI DEGLI EVENTUALI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI ALL'AVVIO E ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI COMPETENZA DI ENTI TERZI

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)
NULLA OSTA SANITARIO	ASREM		01.06.2020
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	REGIONE MOLISE		01.06.2020
AUTORIZZAZIONE VINCOLO BENI CULTURALI	SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI		01.06.2020

Si prevede il ricorso alla Conferenza di servizi:

☐ SI

☒ NO

Se SI, indicare la data prevista e gli Enti coinvolti

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

D.3 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

☐ *Upload* - Cronoprogramma dettagliato dell'operazione (Diagramma di Gantt, file .pdf sottoscritto digitalmente)

Cronoprogramma di sintesi dell'operazione con cadenza trimestrale:

Operazione	Ante	1 trim 2018	2 trim 2018	3 trim 2018	4 trim 2018	1 trim 2019	2 trim 2019	3 trim 2019	4 trim 2019	1 trim 2020[1]	2 trim 2020	3 trim 2020	4 trim 2020	1 trim 2021	2 trim 2021	3 trim 2021	4 trim 2021[2]
										PF AP	AP EL	EL	EL	CO			

(1) *L'appalto prevede l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione lavori*

(2) *Le operazioni ammesse a finanziamento devono concludersi entro il _____*

Legenda:

Progetto di Fattibilità tecnico economico (PF)
Progettazione esecutiva (PE)
Esecuzione lavori (EL)
In esercizio (ES)
Progettazione definitiva (PD)
Procedure per aggiudicazione appalto (AP)
Collaudo/CRE (CO)

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

SEZIONE E) – DATI ECONOMICO-FINANZIARI

E.1 – PIANO DI INVESTIMENTO

- OPERE DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO COMUNALE, EX EDIFICIO SCOLASTICO "V. TIBERIO", SITO IN LARGO BASSIERE, FINALIZZATE ALL'ALLESTIMENTO DI UN'AREA MULTIFUNZIONALE A VOCAZIONE CUTURALE. L'ADEGUAMENTO PREVEDE: L'INTONACATURA DELLE PARETI INTERNE, IL RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE, IL RIPRISTINO DELLO STATO DELLE OPERE INTERNE IN LEGNO, LA POSA IN OPERA DI PORTE TAGLIAFUOCO, L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE, IL RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO, L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO.
- ACQUISTO DI COMPONENTI DI ARREDO PER L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI
- ACQUISTO DELLA STRUMENTAZIONE
- PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE SERVIZI (INVESTIMENTI IMMATERIALI)
- SPESE DI PROGETTAZIONE
- SPESE GENERALI

E.1.1 – Quadro economico

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE		€ 54.000,00
FORNITURE ARREDI, ATTREZZATURE, SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SERVIZI IVI COMPRESI L'ELABORAZIONE CONTENUTI		€ 195.000,00
ONERI DI SICUREZZA		€ 3.568,00
A - TOTALE LAVORI, BENI E SERVIZI	**SOMMA**	**€ 252.568,00**
IVA SUI LAVORI, BENI E SERVIZI		€ 52.432,00
SPESE DI PROGETTAZIONE OMNICOMPRENSIVE DI ONERI ACCESSORI		€ 40.600,00
SPESE GENERALI		€ 4.400,00
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**SOMMA**	**€ 97.432,00**
TOTALE QUADRO ECONOMICO	**SOMMA A + B**	**€ 350.000,00**

E.1.2 – Piano generale dei costi di investimento

COSTI DI INVESTIMENTO	Imponibile [A]	IVA[3] (quota NON detraibile) [B]	Importo TOTALE [C] =[A + B]	Importo Ammissibile[D]
LAVORI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI	252.568,00	43.500,00	296.068,00	296.068,00
ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE	45.000,00	8.932,00	53.932,00	53.932,00
TOTALE (T_1)			350.000,00	350.000,00

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Altri costi previsti nel quadro economico (NON FINANZIABILI)	
IVA recuperabile relativa a costi ammissibili	0,00
Spese generali	0,00
Spese ed opere in economia (IVA inclusa)	0,00
Imprevisti	0,00
Spese tecniche	0,00
Altro……(IVA inclusa)	0,00
TOTALE ALTRI COSTI PREVISTI NEL QUADRO ECONOMICO (T_2)	0,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO ($T_3 = T_1 + T_2$)	**350.000,00**

(3) *L'IVA rappresenta un costo ammissibile se non recuperabile dall'Ente richiedente, ovvero parzialmente ammissibile se l'Ente è in regime di pro-rata.*

E.1.3 – Riepilogo investimento

SPESE DI INVESTIMENTO			
Tipologie di spese	**Investimento AMMISSIBILE**	**Investimento NON ammissibile**	**TOTALE INVESTIMENTO**
Tipologia T_1	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00
Totale altri costi (T_2)		€ 0,00	€ 0,00
Totale QUADRO ECONOMICO	€ 350.000,00		€ 350.000,00

COFINANZIAMENTO	
Cofinanziamento richiesto per l'operazione	0,00 %

Entrate nette

(Indicare se, dopo il completamento dell'operazione, sono previsti flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per i beni e/o servizi offerti dall'operazione – ad esempio: tariffe per l'utilizzo della struttura, locazione di terreni o immobili, pagamenti per servizi) – max 2000 caratteri

LA GESTIONE POTRÀ ESSERE SARÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO UN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO TRA IL COMUNE DI SEPINO E IDONEO SOGGETTO IDOENO, IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI, SELEZIONATO AI SENSI DELL'ART.151, C.3, DEL D.LGS. N.50/2016. IL CALCOLO DEL FUNDING GAP DIMOSTRA L'ESSENZIALITÀ DEL FINANZIAMENTO POR MOLISE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. I RIENTRI TARIFFARI GENERATI SARANNO DESTINATI ALLA COPERTURA DEI COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA E DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER GARANTIRE, NELL'ARCO DI UN TRIENNIO, IL PAREGGIO DI BILANCIO.

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

E.1.4 - Piano temporale di spesa

Fornire il cronoprogramma delle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione dell'operazione.

Annualità	2018	2019	2020	2021	oltre	TOTALE
Spesa prevista		€ 0,00	€ 60.000,00	€ 290.000,00		350.000,00

SEZIONE UPLOAD

☐ *Upload* – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare……)

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE			
	Data inizio fase	**Data fine fase**	**Soggetto competente**
Progetto di fattibilità Tecnico- Economica	15.02.2020	15.04.2020	Da individuare
Progetto definitivo	30.04.2020	31.07.2020	Da individuare
Procedure per l'aggiudicazione dei lavori e forniture	20.08.2020	01.12.2020	Da individuare
Esecuzione lavori	15.12.2020	10.06.2021	Da individuare
Collaudo	10.08.2021	10.10.2021	Da individuare
Durata complessiva dell'intervento	**15.02.2020**	**10.10.2021**	

Le informazioni contenute in questa SEZIONE E corrispondono a quanto attestato dal Responsabile Unico del Provvedimento:

Data 28/02/2020 Il R.U.P. arch. Patrizia Rubbo

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

SINTETICA DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

(lavori, forniture e/o servizi dell'intervento da realizzare, con riferimento specifico alle tipologie previste: restauro, ristrutturazione, adeguamento …etc…, con particolare riferimento alle misure per l'accessibilità da parte dei portatori di disagio

L'INTERVENTO RAPPRESENTA UN APPALTO MISTO DI LAVORI E FORNITURA DI BENI E SERVIZI CON PREVALENZA FORNITURE E SERVIZI .
I LAVORI INTERESSERANNO L'IMMOBILE COMUNALE, EX EDIFICIO SCOLASTICO "V. TIBERIO", SITO IN LARGO BASSIERE.

NELL'AMBITO DEL PROGETTO SARANNO UTILIZZATI DUE DEI TRE PIANI CHE FORMANO L'EDIFICIO E SARANNO OCCUPATE CIRCA 250 DEI 560 MQ SU CUI SI SVILUPPA LO STABILE.

I LAVORI SARANNO TESI AD ADEGUARE L'EDIFICIO AFFINCHÈ ESSO POSSA OSPITARE UN'AREA MUSEALE A TAL FINE SI VERRANO ESEGUITE OPERE DI:

- INTONACATURA DELLE PARETI INTERNE;
- RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE;
- RIPRISTINO DELLO STATO DELLE OPERE INTERNE IN LEGNO;
- POSA IN OPERA DI PORTE TAGLIAFUOCO;
- INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE;
- RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO;
- INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO;

LA PROGETTAZIONE ALLESTITIVA E LE RELATIVE ACQUISIZIONI E QUELLA DEI SERVIZI, CON IL RELATIVO TESTING DI SPERIMENTAZIONE, SARANNO ACQUISITE IN FORMA DI INVESTIMENTI MATERIALI ED IMMATERIALI E POSTI A CAPITALIZZAZIONE NEL PRIMO ANNO DI GESTIONE.

ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SARANNO ALLESTITI SPAZI MULTIFUNZIONALI AREE INFORMATIVE, FUNZIONALI ED ESPOSITIVE MEDIANTE L'ACQUISTO E LA POSA IN OPERA DI NUOVE COMPONENTI DI ARREDO DOTANDOLI DI ATTREZZATURE DEDICATE E SOLUZIONI TECONOLOGICHE AVANZATE.

LE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DEGLI APPALTI RELATIVI SARANNO CONFORMI A QUANTO STABILITO NEL D.LGS.N.50/2016 EVENTUALEMTNE ANCHE ATTRAVERSO L'OPZIONE DI SELEZIONARE UN PARTNER PRIVATO AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DAL D.LGS. N.50/2016, EX ART. 151, C, 3, CHE CONCORRERÀ ALLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO, ALLA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI OPERATIVI E ALLA SUCCESSIVA GESTIONE IN FASE REALIZZATIVA E A VALLE DEL COMPLETAMENTO.

CON RIFERIMENTO ALLA PROBLEMATICA DELL'ACCESSIBILITÀ DA PARTE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI, OCCORRE EVIDENZIARE CHE L'EDIFICIO CHE SARÀ ADIBITO AD AREA MUSEALE È GIÀ DOTATO DI:

- UNA RAMPA INCLINATA PER L'INGRESSO ALLA STRUTTURA;
- ASCENSORE PER IL COLLEGAMENTO VERTICALE DEI TRE PIANI;
- SERVIZI IGIENICI DOTATI DI SANITARI CON AUSILI PER DISABILI.

NON SONO PERTANTO PREVISTI IMPORTANTI OPERE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE A PARTE I MINORI INTERVENTI NECESSARI PER FAVORIRE LA MOBILITÀ, DA PARTE DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI, ALL'INTERNO DEI LOCALI SU CUI SI SVILUPPERÀ L'AREA MUSEALE.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

NESSUNA

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL POR FESR-FSE 2014-2020

• operazione inclusa nelle procedure relative all'asse V "AMBIENTE, Cultura e Turismo"	☒ SI ☐ NO

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

SEZIONE F) – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

MODULO 1 – Dichiarazione relativa al regime IVA in cui opera il soggetto richiedente

Il sottoscritto Paolo D'Anello nato a Sepino (CB) il 14/06/1952 CF DNLPPS52H14I618P tel 0874790132 fax 0874790502 e-mail protocollo@pec.comune.sepino.cb.it, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Comune di Sepino, avente sede legale nel Comune di Sepino Piazza N. Prisco n. 05 CAP 86017 Provincia CB, CF/PIVA 80002330704, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla operazione denominata HUB Culturale Creativo "Spazio di Comunità" e Funzioni permanenti per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale ed inserita nel Progetto di Archeologia Pubblica – Realizzazione degli interventi previsti dal piano strategico di sviluppo culturale del sito archeologico di Altilia, proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

☐ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;

✓ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA nella percentuale del 22% per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità (come risultante dall'ultima dichiarazione IVA presentata dall'Ente sopra identificato), per un totale di € 52.432,00;

☐ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

Documento sottoscritto digitalmente

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

MODULO 2 – Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla situazione finanziaria dell'Ente

Il sottoscritto Paolo D'Anello nato a Sepino (CB) il 14/06/1952 CF DNLPPS52H14I618P tel 0874790132 fax 0874790502 e-mail protocollo@pec.comune.sepino.cb.it, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Comune di Sepino, avente sede legale nel Comune di Sepino Piazza N. Prisco n. 05 CAP 86017 Provincia CB, CF/PIVA 80002330704, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla operazione denominata HUB Culturale e Creativo "Spazio di Comunità" e Funzioni permanenti per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale ed inserita nel Progetto di Archeologia Pubblica – Realizzazione degli interventi previsti dal piano strategico di sviluppo culturale del sito archeologico di Altilia, proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

di ricoprire la carica di Sindaco P.T. dell'Ente Comune di Sepino a far data dal 05/06/2016..... per effetto di elezioni amministrative ... e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al ...2021.....

DICHIARA ALTRESI'

che il comune/Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi della normativa di riferimento vigente.

Documento sottoscritto digitalmente

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

MODULO 3 – Dichiarazione di consenso ai sensi art. 13 D. Lgs. N. 196/2003

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei dati e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali":

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Molise per le finalità previste dal procedimento in oggetto e potranno, inoltre, essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati in forma scritta e su supporto cartaceo, informatico, telematico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente ed agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente, nonché sul sito internet dell'Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35del 1° giugno 2018, sono:email dpo@regione.molise.it, telefono 0874 4291).
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/03, presa visione della suindicata informativa, il Paolo D'Anello nato a Sepino (CB) il 14/06/1952 CF DNLPPS52H14I618P tel 0874790132 fax 0874790502 e-mail protocollo@pec.comune.sepino.cb.it, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Comune di Sepino, avente sede legale nel Comune di Sepino Piazza N. Prisco n. 05 CAP 86017 Provincia CB, CF/PIVA 80002330704

AUTORIZZA

la Regione Molise. a trattare i dati personali inviati in relazione all'operazione denominata HUB Culturale e Creativo "Spazio di Comunità" e Funzioni permanenti per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale ed inserita nel Progetto di Archeologia Pubblica –Realizzazione degli interventi previsti dal piano strategico di sviluppo culturale del sito archeologico di Altilia, proposta dall'Ente sopra identificato, proposta dall'Ente sopra identificato.

Documento sottoscritto digitalmente

Atto: DIRDIP_I 2020/38 del 10-04-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento